



**Regione Calabria
Piano di rientro**

**Sub Commissari
per l'attuazione del Piano di Rientro
(delibera Consiglio dei Ministri 04.08.2010)
(delibera Consiglio dei Ministri 29.10.2013)**

Il Sub Commissario

Catanzaro li 17 LUG. 2014
Prot. n. 231852

Direttori Generali delle ASP e AO

**Commissari Straordinari
ASP di RC e AOU Mater Domini**

Direttori Distretti

Ordine dei Medici

Federfarma Provinciali

Organizzazioni sindacali

Trasmessa a mezzo fax e email

LORO e-mail

Oggetto: Oggetto: Modalità applicative articolo 26 Decreto-Legge n. 90 del 24 giugno 2014.

L'Articolo 26 del D.L. esplicitato in oggetto, pubblicato sulla G.U. n. 144 del 24/06/2014, (Semplificazione per la prescrizione dei medicinali per il trattamento di patologie croniche) stabilisce: **".....il medico può prescrivere medicinali fino ad un massimo di sei pezzi per ricetta, purché già utilizzati dal paziente da almeno sei mesi. In tal caso, la durata della prescrizione non può comunque superare i 180 giorni di terapia"**.

Nell'obiettivo di garantire un più agevole accesso alle cure, da parte dei soggetti affetti da patologie croniche, si ritiene opportuno fornire di seguito alcune indicazioni, al fine di una corretta ed uniforme applicazione della norma.

- La norma si applica solo per i soggetti in possesso di tesserino di esenzione per patologia o malattia rara. Non sono titolo di accesso le esenzioni per reddito o qualsiasi altro tipo di esenzione;
- Tale agevolazione può essere applicata solo per i soggetti che utilizzino i suddetti medicinali da almeno sei mesi;

Segretariato Commissario ad acta Tel. 0961 794694; Fax 0961 746339
Via Edmondo Duccarelli n. 30 - 88100 Catanzaro

- Per massimo 6 pezzi si intendono prescrivibili su unica ricetta 6 pezzi totali riferiti a massimo due specialità diverse (principi attivi diversi);
- In caso di farmaci a brevetto scaduto, dovrà essere erogata, nel rispetto della prescrizione medica, la stessa specialità (o marchio di generici) per ciascun principio attivo;
- La norma non si applica per i farmaci erogati in DPC, per i quali restano in vigore tutte le modalità già in essere (massimo 2 pezzi per ricetta);
- La norma non si applica sulle prescrizioni in dimissione;
- Poiché la normativa regionale esenta i soggetti affetti da patologie croniche e malattia rara, per tali pazienti non è prevista alcuna corresponsione né del ticket né della quota fissa;
- Resta ferma, per i farmaci a brevetto scaduto, la corresponsione dell'eventuale differenza rispetto al prezzo di riferimento presente nelle liste di trasparenza AIFA da parte dell'assistito, nel caso questi opti per le specialità a costo più alto;
- Le ricette con tali pluriprescrizioni dovranno essere tariffate e consegnate in mazzetta separata;

Restano ferme tutte le disposizioni in materia, in merito alla corretta spedizione della ricetta nel canale convenzionale.

Si rammenta a tutti i medici prescrittori che tale scelta deve essere frutto di un'attenta valutazione in merito alla stabilizzazione del paziente, all'aderenza alla terapia, nonché alla necessità di controlli più frequenti del paziente a causa di pluripatologie da sottoporre a monitoraggio.

Si richiama l'attenzione dei Dirigenti in indirizzo, a vigilare sulla corretta applicazione della suddetta norma, mediante un attento monitoraggio e controllo, richiamando i medici in caso di inadempienze o disallineamenti rispetto al reale fabbisogno. Si precisa che gli oneri eccedenti saranno posti a carico dei prescrittori.

Distinti saluti.

Il Dirigente di Settore

Dott. Giacomino Brancati

Il Dirigente Generale

Dott. Bruno Zito

Il Sub Commissario

Dott. Andrea Urbani